SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAIC8AC00P: I.C. NURRI

Scuole associate al codice principale:
CAAA8AC00E: I.C. NURRI
CAAA8AC01G: SCUOLA INFANZIA NURRI
CAAA8AC02L: SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO
CAAA8AC03N: SCUOLA INFANZIA ORROLI
CAAA8AC04P: SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI
CAAA8AC05Q: SCUOLA INFANZIA ESTERZILI
CAAA8AC06R: SCUOLA INFANZIA SEULO
CAEE8AC01R: SCUOLA PRIMARIA NURRI
CAEE8AC03V: SCUOLA PRIMARIA SADALI
CAEE8AC04X: SCUOLA PRIMARIA SEULO
CAEE8AC051: SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI
CAEE8AC062: SCUOLA PRIMARIA ORROLI
CAEE8AC073: SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO
CAMM8AC01Q: SCUOLA MEDIA NURRI
CAMM8AC02R: SCUOLA MEDIA ESTERZILI
CAMM8AC03T: SCUOLA MEDIA ORROLI
CAMM8AC04V: SCUOLA MEDIA SEULO
CAMM8AC05X: SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO
CAMM8AC072: SCUOLA MEDIA SADALI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 12 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La distribuzione degli studenti per fasce di voto indica un miglioramento più marcato durante l'A.S. nelle prime classi della scuola primaria, andamento che si mantiene nel proseguo della primaria anche se con minore oscillazione tra le fasce di voto. Nella scuola secondaria si osserva un maggiore livellamento sulla fascia del 8-9 con limitati picchi di eccellenza. E' inoltre evidente una netta flessione di rendimento nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Non risulta ancora implementato un sistema organico di valutazione del successo formativo degli studenti nel passaggio dal primo al secondo grado della scuola secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La situazione continua ad essere differenziata se si confrontano i risultati della Scuola Primaria

con quelli della Secondaria di I grado. I punteggi delle prove INVALSI di matematica nelle classi seconde e quinte della primaria sono generalmente in linea o superiori rispetto alle medie nazionali, Sud e isole e regionali, ma risultano inferiori in italiano. Nella secondaria, sia per le prove di italiano che di matematica, i risultati sono in linea o in calo rispetto alle medie nazionali e regionali. Si registra inoltre un calo delle medie di inglese, sia nella primaria che nella secondaria. L'indice di variabilità tra classi è contenuto nelle prove di matematica, più marcato in quelle di italiano. L'effetto scuola nella secondaria risulta lievemente inferiore alla media regionale. Inoltre, per quanto riguarda le fasce di livello, si osservano percentuali in linea con quelle regionali. Mancano invece dati riguardanti la scuola primaria.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La competenza sociale e civica in materia di cittadinanza degli studenti (rispetto delle regole, responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo) viene valutata attraverso giudizi in itinere e finali, corrispondenti a precise griglie di valutazione indicate dal PTOF distintamente per i due ordini di studio. Il perseguimento di alcune delle competenze chiave (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale) è un obiettivo integrato nella programmazione di istituto e nelle attività didattiche. La certificazione delle competenze viene redatta in sede di scrutinio finale della classe quinta della scuola primaria e al termine del primo ciclo d'istruzione ai soli candidati che hanno superato l'esame di stato. Per ogni competenza viene indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base e iniziale). Per gli alunni interessati da disabilità la certificazione può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa con riferimento agli obiettivi specifici del PEI.

Punti di debolezza

E' risultato difficile programmare interventi specifici orientati al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, anche per la varietà di contesti socio-culturali dell'I.C..

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curricolo e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, nel suo complesso, adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ma non utilizza strumenti per confrontare e valutare unitariamente il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti provenienti dalla scuola primaria, nel successivo percorso di studio sono buoni o leggermente in calo soprattutto per quanto riguarda Inglese e matematica. Generalmente gli studenti vengono ammessi alla classe successiva e gli abbandoni nel percorso di studi successivo sono assenti. I risultati degli studenti, in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, nel successivo percorso di studio non vengono attualmente monitorati, è quindi impossibile fornire una stima precisa del loro successo scolastico.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola oltre a riportare nel PTOF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento, li ha rielaborati e declinati all'interno di curricoli specifici per materia e per ordine di scuola, definendo i profili di competenza disciplinari unicamente per le classi quinta primaria e terza secondaria. Risulta definito un curricolo verticale per competenze che specifica la progressione delle competenze durante il primo ciclo di istruzione. La programmazione annuale per disciplina viene condivisa per area didattica e limitatamente a ciascun ordine di scuola all'inizio dell'A.S.; al momento non è prevista la revisione in itinere delle programmazioni. Risultano ancora migliorabili gli aspetti riguardanti gli strumenti comuni di valutazione delle conoscenze e delle competenze. I parametri di valutazione comuni sono esplicitati per tutte le discipline in una sezione specifica del PTOF, limitatamente alla valutazione degli apprendimenti.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi risponde in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Infatti, gli spazi laboratoriali o sono assenti o sono usati saltuariamente dagli alunni nelle attivita' educativedidattiche. Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro nel PTOF, nel Patto di Corresponsabilita' e nel Regolamento di Istituto, ma non sono condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono nel complesso positive. Le modalità di gestione delle situazioni relazionali più complesse sono migliorabili.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività che l'istituto propone per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola dedica un'attenzione non abbastanza sufficiente alle attivita' di potenziamento dedicate a studenti con attitudini particolari. La differenziazione dei percorsi

didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Risultano consolidate le attività di continuità tra gli ordini di studio all'interno dell'Istituto, così come la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La scuola realizza attività introduttive all'ordine di scuola successivo finalizzate a guidare gli studenti nel passaggio, mentre ancora non cura a sufficienza gli aspetti legati alla valutazione e alla programmazione nel passaggio tra primaria e secondaria di primo grado. Le attività di orientamento al secondo ciclo coinvolgono solo le classi finali del primo. L' attività di orientamento proposta agli studenti è incentrata sulla presentazione dei diversi indirizzi di scuola superiore e su percorsi guidati mirati al consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità da raggiungere, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio potrebbe essere migliorata. Il controllo e il monitoraggio delle azioni incluse nel programma di miglioramento scolastico sono attuati in modo strutturato attraverso il Piano di Miglioramento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti sulle tematiche di maggior interesse individuate generalmente all'inizio dell'A.S. in base all'offerta formativa da erogare e agli obiettivi per il miglioramento prefissati, ma spesso per la mancanza di risorse non è possibile attuarle. La scuola adotta strumenti per individuare e valorizzare le competenze del personale, gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e delle esperienze pregresse. Sono

presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di qualità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione con Soggetti esterni è positiva anche se deve essere migliorata. La collaborazione con i genitori è condizionata principalmente dalla struttura della scuola, i genitori evidenziano interesse alla partecipazione e all'andamento generale della scuola, rese più fruibili dall'introduzione del registro elettronico.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Condivisione allargata all'intero Istituto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ingresso e in uscita.	Consolidamento del processo di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti, come strumento per il miglioramento dei risultati scolastici generali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Programmazione a livello di Istituto di corsi di recupero/potenziamento rivolti agli alunni che presentano maggiori difficoltà/particolari attitudini.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Programmazione a livello di Istituto di corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai docenti di ogni ordine.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzamento dei risultati scolastici attraverso la creazione di una forte motivazione.	Sviluppo delle potenzialità individuali attraverso laboratori e attività mirate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progetti PON

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento della didattica per competenze e maggiore focalizzazione sulla valutazione delle competenze.	Miglioramento dei risultati in uscita dal primo ciclo, in percentuale per fascia di voto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Programmazione a livello di Istituto di corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai docenti di ogni ordine.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche	Raggiungimento di una forte competenza linguistica nella lingua madre e nella matematica; acquisizione di livelli di competenze nelle lingue straniere, in particolare in lingua inglese, verso una parificazione europea.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attività e progetti di Istituto finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze linguistico-matematiche (Progetto Iscol@)

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo della competenza digitale.	Utilizzare con dimestichezza e consapevolezza le più comuni tecnologie dell'informazione e comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisposizione di un progetto di alfabetizzazione digitale verticale

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppo di una competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.	Conoscere e rispettare le regole condivise al fine di assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà, a partire dall'ambito scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aggiornamento del curricolo verticale di Educazione Civica

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità sui risultati scolastici è stata fissata tenendo conto del particolare contesto in cui opera la scuola (distanze elevate tra plessi e presenza di pluriclassi), che porta a dover uniformare l'offerta formativa e il monitoraggio delle competenze acquisite in maniera più strutturata, e dell'andamento dei risultati al termine del primo ciclo. In particolare gli obiettivi sul recupero e il potenziamento sono stati fissati per migliorare la flessibilità dell'offerta formativa che deve rispondere alle esigenze del singolo studente e in accordo con le priorità di medio termine fissate riguardo agli esiti finali del primo ciclo. Gli obiettivi di processo sono mirati all'ottimizzazione delle risorse e a una maggiore focalizzazione degli sforzi compiuti dall'organizzazione scolastica.